



AI LAVORATORI MARITTIMI ED AMMINISTRATIVI DELLA TIRRENIA CIN



Nazionale, 20/03/2015

L'Unione Sindacale di Base apprende la convergenza dei sindacati confederali CGIL-CISL-UIL, almeno sul piano delle dichiarazioni, verso una apertura alla consultazione dei lavoratori sugli esiti della tornata contrattuale; tuttavia permangono le ambiguità delle posizioni sulla bozza proposta dalle controparti datoriali.

Il solo aumento contrattuale, anche nella misura del 4%, non può compensare lo smantellamento della parte normativa del contratto di primo e secondo livello attualmente in essere.

USB Lavoro Privato, nel riaffermare la propria netta opposizione ad ogni ipotesi di rinnovo contrattuale che peggiori le condizioni di lavoro e salariali dei lavoratori amministrativi e naviganti, ribadisce che:

- il rinnovo contrattuale per Amministrativi e Naviganti deve ripartire dai CCNL di lavoro vigente,
- per i Naviganti, prima di qualsiasi trattativa, si deve stabilire, in modo non equivoco, il

periodo d'imbarco e l'esercizio medio della flotta su base annua (numero di navi impiegate, fabbisogno di personale imbarcato, riserve per consentire i riposi e le rotazioni),

- dalla verifica delle consistenze devono quindi scaturire immissioni in TP, promozioni e immissioni in CRL,
- solo dopo aver riassetato i turni sarà possibile e sensato aprire la trattativa per il rinnovo.

I Lavoratori della Tirrenia – CIN in questi ultimi quattro anni hanno dimostrato spirito di sacrificio e responsabilità nel difficile trapasso dell'Azienda dalla proprietà pubblica a quella privata.

Questa disponibilità e responsabilità non può e non deve essere utilizzata per comprimere o annullare diritti, avanzamenti professionale e salari.

L'Unione Sindacale di Base lancia una campagna a sostegno di un contratto equo che rispetti diritti e conquiste traguardando lo sviluppo ed il consolidamento della Tirrenia la più antica azienda di navigazione del paese e del Sud!

UNITI SI VINCE